

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-421 del 30/01/2023
Oggetto	D. Lgs. 152-06 Modifica non sostanziale dell'AIA della Ditta SAPI SPA in Comune di San Martino in Rio (RE)
Proposta	n. PDET-AMB-2023-422 del 27/01/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno trenta GENNAIO 2023 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

Pratica n. 31900-2022

**D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA - L.R. 21/04**

**Ditta SAPI SpA, Via San Pellegrino n. 5, Comune di San Martino in Rio (RE) - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) - MODIFICA NON SOSTANZIALE**

**IL DIRIGENTE**

Premesso che con atto prot. 67853 del 17-12-2014 è stata rilasciata alla ditta SAPI SPA l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), successivamente modificata con Determinazione dirigenziale n. 1390 del 10-05-2016, n. 1387 del 20-03-2018, n. 3076 del 26-06-2019, n. 5753 del 26-11-2020, n. 1811 del 15/04/2021 e n. 4066 del 10-08-2022, per l'esercizio dell'attività di cui al punto 6.5 dell'Allegato VIII del D. Lgs. 152/06, svolta nell'impianto ubicato in comune di San Martino in Rio (RE), via San Pellegrino n. 5;

Vista la comunicazione di modifica non sostanziale di AIA (prot. Arpae n. 165348 del 10-10-2022) con cui la ditta propone di:

1. sostituire le barriere newjersey con segnaletica orizzontale per la divisione tra la zona dedicata alla gestione dei rifiuti da sottoporre a rigenerazione o messa in riserva e la zona dedicata alla lavorazione dei sottoprodotti;
2. modificare la gestione dei cassoni scarrabili dedicati all'operazione R13;
3. implementare un sistema di registrazione in continuo del funzionamento della coclea di carico all'impianto di colatura.

Valutato che, in merito alla richiesta di modifica n. 2 sopra richiamata, la Sapi ha precisato che si è dotata della tecnologia necessaria alla gestione dei rifiuti da sottoporre a rigenerazione che vengono ricevuti in contenitori di piccola taglia (raccolti dalle campane stradali/dalle isole ecologiche) e che pertanto non sussiste più l'esigenza di avere un'area esterna per l'attività R13 destinata al deposito di rifiuti da conferire a terzi, in quanto tali rifiuti adesso possono essere lavorati dalla stessa azienda nell'attività di rigenerazione (R9). L'azienda non prevede però di eliminare tale attività ma considera di ricondurla ad una attività saltuaria, prevedendo un ridimensionamento della medesima con la riduzione da 2 ad 1 cassone scarrabile dedicato a R13, da utilizzare al bisogno, spostandolo dall'area cortiliva alla zona dedicata posta all'interno del magazzino e prevedendo di effettuare un'apposita comunicazione agli enti, prima di iniziare tale attività;

Dato atto che, in merito alla richiesta di implementazione di un sistema di registrazione in continuo del funzionamento della coclea di carico all'impianto di colatura (richiesta di modifica n. 3 sopra richiamata), si specifica quanto segue.

L'implementazione proposta dall'azienda mira al superamento di una prescrizione di tipo generale, già indicata nell'atto di modifica non sostanziale dell'AIA di cui alla determinazione dirigenziale n. 3076 del 26-06-2019, riguardante il trattamento delle fumane mediante il termo-distruttore Babcock-Wanson.

Si precisa che l'impianto di abbattimento delle fumane tratta anche quelle provenienti dal reparto di ricevimento dei sottoprodotti e che tale reparto è dotato di un sistema di aspirazione specifico. Come già comunicato con la Determinazione n. 113520 del 20-07-2021 di archiviazione della richiesta di variazione della prescrizione 1 del paragrafo A) CICLO PRODUTTIVO e MATERIE PRIME della Sezione D2 dell'AIA, si ritiene che la proposta del gestore non superi la prescrizione sopracitata e di seguito richiamata: *"In fase di avviamento spegnimento dell'impianto di produzione le dotazioni installate a tutela dell'ambiente devono essere regolarmente funzionanti. In particolare il termo-combustore (Babcock-Wanson) dovrà essere a pieno regime prima dell'arrivo in stabilimento dei sottoprodotti categoria 2"*.

Si ritiene opportuno segnalare all'azienda che un riesame della suddetta prescrizione deve essere collegato alla previsione di pertinenti e valide modifiche gestionali e impiantistiche, quali modifiche tecnologiche/potenziamenti degli impianti di trattamento, tali da ridurre l'impatto odorigeno in situazione già oggetto di criticità e numerose segnalazioni. Pertanto tale richiesta non è accolta.

Acquisito il rapporto istruttorio di ARPAE – Servizio territoriale di Novellara n. prot. 3449 del 10-01-2023, con cui si esprime parere alla richiesta della ditta, con prescrizioni recepite nel presente atto;

Visto il D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 e la Circolare Regionale 1 Agosto 2008, n. 187404;

Visto il DM 24/04/2008 e le successive DGR n°1913 del 17/11/2008 e DGR 155/2009, in merito alle spese istruttorie;

Ritenuto di provvedere al rilascio della modifica dell'AIA vigente, conformemente alle disposizioni di cui al D.Lgs. 152/06;

Reso noto che

- il responsabile del procedimento è il dott. Giovanni Ferrari Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse, Valutazione Impatto ambientale ed Energia;

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il dott. Richard Ferrari, Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) ARPAE di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n. 4 a Reggio Emilia;

- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile presso la segreteria del SAC ARPAE di Reggio Emilia, con sede in Piazza Gioberti n. 4 a Reggio Emilia, e visibile sul sito web dell'Agenzia, [www.arpae.it](http://www.arpae.it);

Per quanto precede,

### DETERMINA

a) di autorizzare la modifica comunicata ai punti 1 e 2 indicati in premessa e di non autorizzare quanto comunicato al punto 3;

b) di aggiornare lo stato di fatto di cui alla sezione C della suddetta AIA nel seguente modo:

- di sostituire al punto C2 – CICLO PRODUTTIVO E MATERIE PRIME il paragrafo relativo a "Attività di messa in riserva R13" con il seguente:

#### Attività di messa in riserva R13

La Ditta si è dotata della tecnologia necessaria alla gestione dei rifiuti da sottoporre a rigenerazione che vengono ricevuti in contenitori di piccola taglia (raccolta dalle campane stradali/dalle isole ecologiche) e pertanto non sussiste più l'esigenza di avere un'area esterna per l'attività R13 destinata al deposito di rifiuti da conferire a terzi, in quanto tali rifiuti adesso possono essere lavorati dalla stessa azienda nell'attività di rigenerazione (R9). L'azienda non prevede però di eliminare tale attività, ma considera di ricondurla ad una attività saltuaria, prevedendo un ridimensionamento della medesima con la riduzione da 2 ad 1 cassone scarrabile dedicato a R13, da utilizzare al bisogno, spostandolo dall'area cortiliva alla zona dedicata posta all'interno del magazzino e prevedendo di effettuare un'apposita comunicazione agli enti, prima di iniziare tale attività.

Elenco dei rifiuti e relativa quantità effettivamente sottoposta a stoccaggio R13

Codice EER	Classificazione	Stato fisico	Operazione di Recupero*	Quantità massima istantanea di stoccaggio con operazione R13		Quantità massima annua di stoccaggio con operazione R13		Modalità di stoccaggio
				Mc	t	mc/a	t/a	
200125	RSNP	Liquido	R13	31,2	15	1.560	1.500	n. 1 cassone scarrabile

RSNP: rifiuti speciali non pericolosi

\* da avviare a recupero presso ditte terze

L'elenco dei serbatoi di stoccaggio dei rifiuti è come da seguente tabella:

Tipo di Contenitore	Riferimento Planimetria	Materiale contenitore	Capacità m <sup>3</sup>	Capacità Ton	n° contenitori	EER rifiuti contenuti
1. Serbatoio	1	Ferro	104,2	100	1	20.01.25
2. Serbatoio	2	Ferro	104,2	100	1	20.01.25
3. Serbatoio	3	Ferro	104,2	100	1	20.01.25
4. Serbatoio	31	Ferro	25	24	1	20.01.25
5. Serbatoio	32	Ferro	25	24	1	20.01.25
6. Serbatoio	37	Ferro	18,7	18	1	20.01.25
7. Serbatoio	38	Ferro	18,7	18	1	20.01.25
8. Scarrabili	H	Ferro	15,6	15	1	20.01.25
<b>TOTALE</b>			<b>415,6</b>	<b>399</b>	<b>8</b>	

b) di aggiornare la predetta autorizzazione nel seguente modo:

- la tabella A del paragrafo D) PRODUZIONE E GESTIONE DEI RIFIUTI della Sezione D2 è così sostituita:

Tabella A - Elenco dei rifiuti e relativa quantità effettivamente sottoposta ad operazione R13

Codice EER	Classificazione	Stato fisico	Operazione di Recupero*	Quantità massima istantanea di stoccaggio con operazione R13		Quantità massima annua di stoccaggio con operazione R13		Modalità di stoccaggio
				Mc	t	mc/a	t/a	
<b>200125</b>	<b>RSNP</b>	<b>Liquido</b>	<b>R13</b>	<b>31,2</b>	<b>15</b>	<b>1.560</b>	<b>1.500</b>	<b>n. 1 cassone scarrabile</b>

RSNP: rifiuti speciali non pericolosi

\* da avviare a recupero presso ditte terze

- al paragrafo D) PRODUZIONE E GESTIONE DEI RIFIUTI della Sezione D2 è aggiunta la seguente prescrizione:

32) La ditta è tenuta a comunicare via pec a Comune ed Arpae, almeno 7 giorni prima, l'inizio dell'attività ed il periodo di deposito previsto per la messa in riserva R13 relativo ai rifiuti destinati ad essere conferiti a terzi.

Il presente atto è da considerarsi parte integrante dell'AIA prot. n. 67853 del 17-12-2014, successivamente modificata con Determinazione dirigenziale n. 1390 del 10-05-2016, n. 1387 del 20-03-2018, n. 3076 del 26-06-2019, n. 5753 del 26-11-2020, n. 1811 del 15/04/2021 e n. 4066 del 10-08-2022, e deve essere conservato insieme all'AIA, di cui è fatto salvo il disposto per quanto non in contrasto con il presente atto.

### IL DIRIGENTE determina inoltre

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | fax 0522.444248 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.
- di informare che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Il Dirigente  
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia  
(Dott. Richard Ferrari)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**